REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE - COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO E MINORANZE LINGUISTICHE

Assunto il 26/04/2023

Numero Registro Dipartimento 567

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5844 DEL 27/04/2023

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra Regione Calabria e il comune/provincia di Cosenza per l’attuazione della legge 482/2022.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

La Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”;

Il decreto del Presidente della Repubblica del 2 maggio 2001, n. 345 recante il regolamento di attuazione della legge n. 482/99 ed in particolare l’art. 8, comma 1 che prevede l’emanazione, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, di un decreto annuale relativo ai criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della legge;

La Legge 241/90 e s.m.i;

Il D.lgs 16/01 e s.m.i.;

la L.r. 13 maggio 1996 n. 7 e s.m.i.;

la D.G.R. del 21.06.1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.r. n. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e s.m.i.”;
il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R.n. 206 del 5/12/2000;

la DGR n. 665 del 14/12/2022 ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione del regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale del 22 aprile 2022, nr. 3”;
la Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 28/12/2022 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 29/12/2022, con i quali il Dr. Giacomo Giovinazzo è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
il DPGR n. 180 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento ARAF, al dr. Giacomo Giovinazzo;
il D.D.G. 16831 del 20/12/2022 : adempimenti di cui alla d.g.r. n. 665 del 14 dicembre 2022. approvazione micro-struttura organizzativa del Settori 7 e 9 del Dipartimento ARAF;

il D.D.G. n. 32 del 04/01/2023 di conferimento dell’incarico di dirigente reggente del Settore nr. 9 “Strategia aree interne, comuni in via di spopolamento e minoranze linguistiche” al dr. Giuseppe Palmisani;

la DGR n.118 del 31.03.2023 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2023/2025”;

ATTESO CHE:

- con dpcm del 4 ottobre 2022, pubblicato sulla GU serie generale il 30 novembre 2022, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito i fondi afferenti l’annualità 2022, relativamente ai progetti presentati ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge 482/99, assegnando alla Regione Calabria fondi pari ad € 257.422,00 dettagliatamente ripartiti come da allegato al predetto dpcm;
--con circolare DAR 0020244 - P-05/12/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento degli Affari Regionale e delle Autonomie relativa ai criteri di ripartizione dei fondi, di cui agli articoli 9 e 15 della Legge 482/99 anno 2022 sono pervenute le schede di valutazione dei soggetti ammessi a finanziamento risultanti dal DPCM del 4 ottobre 2022;
-- che occorre regolare i rapporti tra la Regione e i gli enti beneficiari mediante la stipula di una convenzione al fine di disciplinare le fasi e la tempistica dell’interventi finanziati e tutti i rapporti discendenti.

VISTI l’allegato A) che costituisce parte integrante del decreto.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:
Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Calabria e gli Enti beneficiari (**all.a**) demandando alla stipula e agli atti conseguenziali il dirigente pro tempore del Settore Aree Interne, comuni in via di spopolamento e minoranze linguistiche, presso la cui struttura sono incardinate le competenze in materia di minoranze linguistiche.

di notificare il presente provvedimento agli Enti Beneficiari individuati nel DPCM 4 ottobre 2022;: di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento/
Dirigente del Settore
Giuseppe Palmisani
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato “A”

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione

Convezionew

TRA

La Regione Calabria, in persona p.t. del Dirigente del Settore “ Strategie Aree Interne, Comuni in via di spopolamento e minoranze linguistiche” dott. ……, nato a …… il …….. , domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento 10 della Regione Calabria località Germaneto Catanzaro.

E

L’Ente beneficiario …….. per la realizzazione del progetto/i denominato/i “……”.

ART.1

(0ggetto della concessione)

E’ assentita all’Ente beneficiario, …….la concessione per la gestione della fase realizzativa del/i progetto/i denominato/i: “…… ”per l’importo complessivo di €.……,
per gli interventi derivanti dai finanziamenti di cui alla Legge 482/99, recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, per l’anno 2021, assegnati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 settembre 2022;

Art.2

(Condizioni generali)

L’Ente beneficiario, in conformità con le norme vigenti in materia, assume la competenza e la responsabilità all’esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione.
La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all’art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale.

Art. 3

(Responsabilità Ente beneficiario)

L’ente beneficiario è pienamente responsabile dell’esecutività del progetto posto a base della concessione e si impegna a:
- realizzare gli interventi in conformità a quanto approvato e risultante dalle schede di valutazione degli stessi predisposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e già trasmesse all’Ente concessionario.
- rispettare i tempi di realizzazione del progetto che non devono superare gli otto mesi dall’erogazione del primo finanziamento e comunque entro i termini fissati dall’Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- redigere una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori a realizzazione del 50% degli stessi e comunque non oltre mesi 4 dalla data di stipula della presente concessione.
- consentire verifiche e controlli che la Regione potrà esercitare in ogni tempo e nelle forme ritenute più opportune sull’esecuzione dei lavori.

- comunicare, entro quindici giorni dalla stipula della presente concessione, il nome del funzionario responsabile del procedimento.
In presenza di progetti coordinati da Enti territorialmente diversi da quelli comunali, come nel caso delle Province, le stesse sono tenute a vigilare, anche attraverso controlli sul territorio, sull'esatta e corretta esecuzione dei progetti.

Art.4

(Variazioni- Oneri)

I progetti devono essere realizzati in conformità a quanto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per come risulta dalle schede di valutazione allegate ad ogni singolo progetto sia con riguardo agli obiettivi che alle voci di spesa ammesse ed escluse.
Eventuali rimodulazioni delle voci di spesa, da sottoporre al competente Settore della Regione Calabria, dovranno, in ogni caso, lasciare inalterate le caratteristiche del progetto.
Le voci di spesa relative a interventi di natura diversa (anche nell'ambito di uno stesso progetto) possono discostarsi, al massimo, del 10% da una voce all'altra dello stesso intervento, nel rispetto della spesa complessiva.
Delle variazioni apportate è pienamente responsabile il soggetto beneficiario.

Art.5

(Verifiche e controlli)

La Regione si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e verifica delle iniziative. Le verifiche non esimeranno, comunque, l'Ente beneficiario dalla piena responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto con terzi in dipendenza della realizzazione di opere, lavori, danni, servizi, nonché per quanto attiene a specifici requisiti in capo agli stessi, richiesti dalla legge.
Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorreranno con il beneficiario finale e sono regolate dalla presente concessione.

Art. 6

(Erogazione del contributo)

La Regione Calabria trasferirà all'Ente beneficiario i fondi accreditati dalla Presidenza del Consiglio secondo le seguenti modalità:
- il 60% del finanziamento a seguito di stipula della presente concessione ed entro quarantacinque giorni dalla trasmissione della certificazione attestante l'avvio dei lavori o inizio attività resi con apposito atto formale dell'Amministrazione.
L'Ente beneficiario, effettuata la spesa del 60%, produrrà relativa rendicontazione delle spese sostenute, certificata dal responsabile del procedimento.
Il 40% a conclusione del progetto e a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
a) relazione finale illustrativa delle attività svolte;
La relazione dovrà riportare elementi conoscitivi di natura amministrativa e contabile e dovrà contenere almeno i seguenti riferimenti essenziali:

- Descrizione breve del progetto approvato, con l'indicazione degli obiettivi che si intendevano raggiungere;
- Descrizione degli obiettivi raggiunti e delle modalità attraverso le quali gli stessi sono stati raggiunti, con l'indicazione dei problemi incontrati nel caso in cui tali obiettivi non siano stati perseguiti ovvero siano perseguiti parzialmente, con particolare riguardo all'impatto dell'intervento sulla comunità linguistica;
- Indicazione delle eventuali proroghe accordate che hanno dilazionato nel tempo l'attuazione del progetto;

- Indicazione di eventuali fondi aggiuntivi da parte dell'ente locale per il raggiungimento della completa attuazione del progetto.

b) rendicontazione con l'elenco analitico delle spese sostenute, causale e beneficiari;
c) determina d'approvazione della relazione illustrativa, della rendicontazione finale e dell'elenco dei mandati di pagamento;
d) dichiarazione di compiuto espletamento dell'oggetto della concessione, di non sovrapposizione del finanziamento con altre iniziative e di congruità delle spese sostenute.
e) dichiarazione, relativamente agli sportelli linguistici, che gli stessi rispondono al requisito di conformità al codice dell'amministrazione digitale e alla garanzia della informatizzazione dei servizi e della fruibilità dei dati.
Le rendicontazioni, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovranno essere conformi alle indicazioni riportate nelle schede tecniche approvate e trasmesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Affari Regionali con circolare del 30 novembre 2012.
La realizzazione dei progetti dovrà rispettare la tempistica della rimodulazione resa dall'Ente Beneficiario a seguito della specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento - Affari Regionali.
I documenti di cui sopra devono essere prodotti e trasmessi in doppia copia.
Nel caso in cui i lavori siano stati conclusi le somme potranno essere erogate in un'unica soluzione secondo le condizioni dettate per il 40%.
L'erogazione del saldo è, altresì, subordinata alla verifica effettuata dall'ufficio competente al fine di accertare la corretta esecuzione dei lavori e la loro coerenza con il progetto approvato.

Art. 7

(Revoca del contributo)

Alla mancata trasmissione, entro sessanta giorni dalla chiusura dei lavori, della documentazione consuntiva e liberatoria di cui al precedente art. 6, sarà adottato provvedimento di revoca del beneficio economico accordato con conseguente recupero delle somme anticipate.

Art. 8
(Durata della concessione)

La durata della concessione è di mesi 8 dalla data di stipula della stessa. Tale durata, con disposizione del Dipartimento, potrà essere prorogata su motivata richiesta dell'Ente prodotta con atto formale.

Art.9

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente concessionario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa. A tale scopo l'Ente concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di novanta giorni dalla notifica ricevuta.
L'Ente concessionario non potrà, di conseguenza, adire l'autorità giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.
In ogni caso stabiliscono che, per le eventuali fasi giudiziali, la competenza esclusiva è quella del Foro di Catanzaro.

Art.10

(Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si rinvia a tutte le norme di legge vigenti in materia.

Art. 11

La sottoscrizione del presente atto vale come notifica e accettazione. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d’uso e a spese del soggetto richiedente.

PER LA REGIONE CALABRIA

PER IL BENEFICIARIO